

Tonelli: «Minacciato di morte dopo la Befana Sap»

Il deputato leghista ha presentato denuncia per le scritte ingiuriose comparse all'Antoniano

«**Ho presentato** una denuncia per le minacce di morte ricevute. Siamo stati criticati e abbiamo ricevuto pressioni per modificare il cliché consolidato della nostra manifestazione, ma non abbiamo ricevuto solidarietà né in pubblico né in privato per quelle minacce. Questo è lo specchio della miseria della vita pubblica italiana dove il cinismo e l'interesse di bottega sovrastano in modo incontrastato qualsiasi principio di solidarietà umana, civile e di carità cristiana».

Lo afferma l'imolese **Gianni Tonelli**, deputato leghista e segretario generale aggiunto del **Sap**, dopo le polemiche per la presenza del leader del Carroccio, Matteo Salvini, alla 'Befana del poliziotto', la storica manifestazione organizzata dal sindacato all'Antoniano di Bologna, e alla luce delle scritte con offese e minacce comparse prima della kermesse. 'Tonelli servo assassino', 'Sap Boia Cucchi vive', 'Salvini boia', 'Aldro vive Seppelliamo il Sap', 'Sap boia Cucchi

vive': queste alcune delle scritte comparse sui muri dell'Antoniano che, come riferisce Tonelli, «abbiamo subito ripulito». Il deputato però non ci sta: «Siamo stati criticati e attaccati, abbiamo ricevuto pressioni per modificare un nostro cliché consolidato», afferma riferendosi alla decisione di invitare il segretario leghista a partecipare all'evento.



Gianni Tonelli



Peso:19%